

Distretto

LA PEDICULOSI

INFORMAZIONI PER LA SCUOLA

Considerazioni generali

Questa nota deriva da una analisi delle attuali conoscenze scientifiche e contiene utili informazioni che possono essere trasmesse alle famiglie.

La pediculosi non rappresenta un serio problema sanitario; molti dei problemi associati alla pediculosi del capo sono dovuti all'ingiustificato allarme sociale piuttosto che al parassita stesso.

Sorveglianza scolastica

Finora, il sistema delle ispezioni collettive a scuola (controllo delle teste degli alunni) non ha modificato l'incidenza del fenomeno. L'efficacia, in termini di prevenzione, non è dimostrata, in quanto la scuola rappresenta solo uno dei luoghi dove avviene il contagio; l'ambito familiare rimane fondamentale per la prevenzione.

Non viene meno, tuttavia, l'intervento da parte del Distretto, attraverso i medici dell'assistenza sanitaria in ambito scolastico, che è di tipo informativo su diagnosi, trattamento e prevenzione, come peraltro avviene nel caso di malattie infettive e contagiose di maggiore gravità, e che si concentra sui casi concreti, sospetti o accertati.

Alla famiglia del bambino/a allontanato, ai fini della riammissione a scuola, è richiesto un certificato medico (Circolare Ministero Sanità 13 marzo 1998)

Sorveglianza della famiglia

La sorveglianza si esercita anzitutto in famiglia: l'ispezione del cuoio capelluto, alla ricerca di eventuali parassiti e uova (lendini), deve essere effettuata dalla famiglia, regolarmente. Naturalmente è importante che la famiglia possieda informazioni appropriate e, a questo scopo, trovi supporto nei medici dell'assistenza sanitaria in ambito scolastico o nel Medico/Pediatra di Famiglia. E' estremamente raro che una famiglia, informata del problema, rifiuti di provvedervi, nell'interesse proprio e della collettività.

Collaborazione degli insegnanti

Alla luce delle considerazioni sopra esposte è fondamentale la collaborazione degli insegnanti nel contenere l'ansia dei genitori, abbandonando il sistema dei controlli generalizzati che non limitano il fenomeno.

Può essere utile:

⇒ Distribuire ai genitori la nota informativa, eventualmente insieme ad altre comunicazioni, all'inizio della scuola oppure avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti di classe.

- ⇒ Invitare i genitori che sospettano un caso a contattare il Medico curante per il controllo del proprio figlio.

Si ricordi che:

- ⇒ La pediculosi è un problema della comunità generalmente intesa e la scuola può aiutare ad affrontarlo.
- ⇒ Il pidocchio del capo non è un possibile vettore di microrganismi patogeni, per cui non costituisce un rischio per la salute delle persone colpite.
- ⇒ L'infestazione non è indice di una cattiva igiene e non è influenzata dalla lunghezza dei capelli.
- ⇒ La pediculosi non è legata alla presenza a scuola di bambini che vivono in condizioni abitative precarie.
- ⇒ Non sempre quando il bambino si gratta in testa è affetto da pediculosi, mentre il prurito non è sempre presente in caso di pediculosi.
- ⇒ La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione, solo in famiglia si può effettuare il controllo frequente e periodico della testa.
- ⇒ La pediculosi si trasmette per contatto diretto e prolungato tra testa e testa infetta, ma anche in modo indiretto attraverso l'uso comune o il contatto stretto con oggetti contaminati.
- ⇒ La pediculosi non scomparirà in un futuro prossimo ma un approccio informato, basato su fatti concreti, contribuirà a limitare il problema.
- ⇒ Fornire informazioni ai genitori regolarmente, senza attendere occasioni di allarme, rende superflua l'allerta improvviso che allarma i genitori.
- ⇒ In una scuola la percentuale di bambini con infezione attiva (presenza del parassita vivo e mobile) è estremamente bassa; la percezione di insegnanti e genitori è, tuttavia, quella di essere in presenza di epidemie, fatto che rarissimamente si verifica.
- ⇒ Il panico che si diffonde non è dovuto al parassita quanto all'allarme sociale, per contenere il quale è opportuno mantenere un atteggiamento equilibrato.
- ⇒ Non discriminare gli alunni interessati: quando si scopre che un bambino ha il problema della pediculosi generalmente si tratta di lendini ed è probabile che le abbia da settimane.